

ORATORIO DEI Ss. NAZARO E CELSO

UBICAZIONE

L'oratorio sorge lungo Via Milano, in territorio di Meda.

TIPOLOGIA

Piccolo oratorio, un tempo di pertinenza del *Castrum* di Farga (vedi).

CARATTERISTICHE

Secondo l'associazione "Amici dell'arte" di Meda si tratterebbe di una delle più antiche "ecclesiae" della Brianza, costruita prima dell'anno Mille, forse ad opera del monastero benedettino di San Vittore di Meda, di cui rimase proprietà fino al XVIII secolo. Lo testimonierebbe un'annotazione di Goffredo da Bussero, che già nel 1260 descriveva nel suo "*Liber Notitiae Sanctorum Mediolani*" l'oratorio della Pieve di Seveso come uno degli edifici di culto più importanti della zona. Di proprietà del monastero di S. Vittore di Meda, passò poi alla famiglia Antona-Traversi.

Poco più grande di una cappelletta (7,2 metri di lunghezza per 6,88 di larghezza), l'oratorio dei Santi Nazaro e Celso ha mantenuto una struttura che ne denota l'antichità delle origini.

La semplice facciata a capanna è aperta da un portale in legno, sormontato da una lunetta con un affresco della Madonna Addolorata. Ai lati del portale sono raffigurati due scheletri (uno con in mano una falce, l'altro che regge una clessidra), dai quali ha tratto il nome di "casa dei morti". L'abside, realizzata probabilmente sui resti di una torre romana, conserva ancora tracce d'affreschi di epoca tardo - rinascimentale.

USI E TRADIZIONI

L'oratorio nei secoli passati era meta di processioni contro le calamità naturali e per il buon esito dei raccolti. Ancora oggi, l'ultima domenica di luglio si festeggiano i due Santi titolari con una S. Messa e una sagra popolare.

ACCESSO

La piccola chiesa è collocata poco discosta dalla strada, in un lotto in parte a verde, alberato, delimitato da antichi paracarri in pietra e leggermente più alto dell'attuale livello stradale.

BIBLIOGRAFIA

A. Spiriti e L. Facchin, *Monza e Brianza. Arte, natura e cultura di una provincia da scoprire*, Provincia di Milano e Progetto Monza e Brianza, Bolis Edizioni Azzano S. P., 2009
Sulle orme di San Pietro Martire. Un possibile itinerario storico, Iubilantes, Como 1999.